



Il Nuovo Fantarca

Cooperativa Sociale ONLUS art

DIDATTICA CREATIVA DELL'IMMAGINE & ANIMAZIONE SOCIALE



Co-funded by the  
Creative Europe Programme  
of the European Union

seminari  
workshop  
proiezioni

# I FILM IN TASCA

fare cinema ed educazione  
all'immagine attraverso  
l'uso creativo del cellulare

Bari

30-31 ottobre

20 novembre

28 novembre 2014

presso Scuola Media Tommaso Fiore  
via Martin Luther King, 38/40  
e presso Multicinema Galleria

PROGETTO CHILDREN'S FILM FIRST





**CHILDREN'S FILM FIRST** è un progetto ECFA – European Children Festival Association in partenariato con The Children's Media Conference (Inghilterra), Il Nuovo Fantarca (Italia), Ciné-Jeune de l'Aisne (Francia), Schlingel Filmfestival (Germania), Bundes Verband Jugend und Film (Germania) e Jekino Distributie (Belgio).

**CHILDREN'S FILM FIRST** è un progetto della durata di un anno che comprende attività di educazione e alfabetizzazione ai film attraverso l'organizzazione di seminari, workshops, conferenze e website dedicato, tenuti da professionisti del settore.

In Italia, **CHILDREN'S FILM FIRST** è rappresentato dalla Coop. Soc. Il Nuovo Fantarca di Bari impegnata da anni nel campo della media education e dell'uso degli audiovisivi per l'inclusione e il cambiamento socio-culturale.

All'interno di **CHILDREN'S FILM FIRST**, Il Nuovo Fantarca realizza il progetto



## PROGRAMMA

30 ottobre ore 16 - 19 | Scuola Media Tommaso Fiore

**Poetry Video Cell:**

**fare poesia attraverso il videocellulare**

**progetto e seminario a cura di Giacomo Verde**

31 ottobre ore 8,30 - 13 | Scuola Media Tommaso Fiore  
e Istituto Comprensivo Massari Galilei

**Workshop con ragazzi a cura di Giacomo Verde**

20 novembre ore 9,30 | Multicinema Galleria

**proiezione film *lo rom romantica***

**interverranno la regista Laura Halilovic**

**e l'attrice Dijana Pavlović**

28 novembre 16 - 19 | Scuola Media Tommaso Fiore

**VedoZero:**

**lo sguardo responsabile dei nativi digitali**

**progetto e seminario a cura di Andrea Caccia**

PERCHÉ IL CELLULARE  
COME DISPOSITIVO DI  
MEDIA EDUCATION

Oggi anche un bambino di cinque/sei anni possiede un cellulare e i cellulari che troviamo sul mercato sono molto più sofisticati e multimediali rispetto a quelli prodotti in passato. La loro sempre più alta qualità tecnica e la diversità di applicazioni e programmi che possono gestire consentirebbe anche a un bambino di realizzare piccole opere d'arte multimediali. Eppure il cellulare viene solitamente usato per svolgere poche e solite funzioni: scrivere, fotografare e filmare ma solitamente senza un progetto creativo, inviare messaggi, controllare l'altro, ecc., nei casi peggiori il cellulare è usato, specie dai più giovani, per azioni scorrette, offensive, inadeguate, illegali in alcuni casi sconfinando nel penale, come per le attività di sexting, happy slapping, cyber bullismo, flaming, phubbing purtroppo assai diffuse.

Il problema non è nel mezzo in sé (per quanto possa essere sbagliato il metterlo a disposizione in maniera prematura a bambini di ogni età) ma nell'uso/abuso che se ne fa. E ogni uso, di qualsiasi mezzo, per non nuocere a se stessi e agli altri ha bisogno di una mediazione da parte di adulti consapevoli e preparati (genitori, docenti, educatori) in grado di far conoscere i rischi (oggi ampiamente illustrati nelle scuole) ma anche le potenzialità del buon uso, della buona condotta partendo anche da forme di alfabetizzazione dei linguaggi, trattandosi di tecnologia multimediale esattamente come si fa con il cinema e con gli audiovisivi in generale. È ampiamente dimostrato che un uso consapevole, creativo, colto, sperimentale, di ricerca e di senso di una lingua e di un linguaggio abbassa il livello di violenza insito in ogni forma di comunicazione.

I due seminari e il workshop che affidiamo a due straordinari artisti sperimentali che lavorano da anni nel campo delle arti audio visuali e della pedagogia, vogliono mostrare alcune significative esperienze su come attraverso un mezzo, oggi a disposizione di tutti come il cellulare si possono comunicare storie, punti di vista, idee, video poesie, corti, lunghi, finzione e documentari esprimendo a pieno se stessi e la propria idea di mondo, combinando allo stesso tempo linguaggi diversi.

---

**DESTINATARI:** docenti, educatori, genitori, ragazzi e ragazze.

**MODALITÀ D'ISCRIZIONE:** l'iscrizione e la partecipazione a tutti gli appuntamenti è gratuita. Scadenza iscrizioni entro il 25 ottobre.

Per iscriversi compilare la relativa **scheda d'iscrizione** nella sezione EVENTI del sito [www.nuovofantarca.it](http://www.nuovofantarca.it) oppure richiederla a [nuovofantarca@libero.it](mailto:nuovofantarca@libero.it).

Cooperativa Sociale Il Nuovo Fantarca onlus arl  
via Ospedale Di Venere 64, Bari – Carbonara  
tel./fax 080.4673486  
mobile 338.7746218/347.6761637  
e-mail nuovofantarca@libero.it  
www.nuovofantarca.it

Il Nuovo Fantarca  
Cooperativa Sociale ONLUS arl



**GIACOMO VERDE** vive a Lucca e si occupa di teatro e arti visive dagli anni '70. Dagli anni '80 realizza operazioni collegate all'utilizzo creativo di tecnologia "povera": videoarte, tecno-performances, spettacoli teatrali, installazioni, laboratori didattici. È l'inventore del "tele-racconto" – tecnica utilizzata anche per video-fondali-live in concerti e recital di poesia. È tra i primi italiani a realizzare opere di arte interattiva e net-art. Ha collaborato con diverse formazioni artistiche come autore, attore, performer, musicista, video-scenografo o regista. Riflettere sperimentando ludicamente sulle mutazioni "tecno-antropo-logiche" in atto e creare connessioni tra i diversi generi artistici è la sua costante.

Ha recentemente pubblicato **ARTIVISMO TECNOLOGICO. Scritti e interviste su arte, politica, teatro e tecnologie**. Prefazione di Antonio Caronia. Edizioni BFS, Pisa.



Dopo gli studi di pittura e regia, **ANDREA CACCIA** si dedica al documentario creativo e all'insegnamento del linguaggio visivo, come principale strumento di analisi della realtà. Ha diretto documentari, cortometraggi, videoclip, promo, attraversando con naturalezza i generi, dando vita ad uno stile personale e sfuggente. I suoi film hanno ricevuto riconoscimenti e partecipato a numerosi festival tra i quali; Venezia, Locarno, Rotterdam, Pesaro, Firenze e molti altri. Insegna alla LUMS di Milano – corso di laurea magistrale in Televisione, cinema e new media.

Nel 2010 realizza il primo film in Italia realizzato con i cellulari da 70 ragazzi delle scuole secondarie di Milano. Il film si chiama *Vedo-Zero* ed è stato presentato in diversi festival. Vive e lavora nella Valle del Ticino.

